

FESTIVAL

«Biodiversità», cento modi di vivere l'ambiente

Dal Parco Nord al Museo di Storia Naturale, decine gli appuntamenti tra arte, gastronomia e divertimento

Beatrice Bedeschi

Dal Parco Nord al Museo di Storia Naturale, dai giardini di Porta Venezia al Boscoincittà: sono queste alcune delle location che ospiteranno, fino al 7 giugno, la terza edizione del «Festival della Biodiversità», una kermesse tutta dedicata allo sviluppo sostenibile e alla salvaguardia ambientale. Promosso dal Parco Nord e dagli enti locali, il festival prevede oltre cento diversi eventi e iniziative dislocati in diverse sedi. Particolarmente nutrito il programma di oggi: dalle 9, alla Bicocca, in via Pirelli angolo Padre Beccaro, via al «Green Sunday», una «domenica verde» appunto all'insegna del mangiare sano. E' la

Museo di Storia naturale di Milano: per i piccoli ci sono i sabato pomeriggio con merenda, durante i quali potranno scoprire le specie vegetali della Patagonia, mentre gli adulti potranno partecipare agli «happy hour della biodiversità». E alla manifestazione partecipa anche il mondo del teatro: Lorenza Zambon porta in scena «Naturalmente arte», festival dedicato al rapporto fra arte e natura. Mentre il Parco Nord fa da sfondo allo spettacolo «Il terzo passo: passeggiata visionaria attraverso l'alba, il tramonto, la notte del parco», che si volgerà all'aperto in orari insoliti coinvolgendo gli spettatori, armati di un sacco di iuta per sedersi, in danze, musiche, narrazioni. Per informazioni, www.festivalbiodiversita.it.

volta poi delle aperture straordinarie della serra di Villa Mylius, questa volta nella vicina Sesto, per continuare nel pomeriggio con la caccia al tesoro, dentro il parco, mentre a Cinisello ci sarà, a partire dalle 15, l'opportunità di visitare Villa Ghirlanda. Fra le novità di quest'anno, c'è la «Festa degli Orti», dove centinaia di ortisti si daranno appuntamento per svelare i segreti del mestiere. Mentre la Coldiretti allestisce, giovedì 28, un piccolo «Farmer's Market» presso il parcheggio di via Don Vercesi a Bresso, dove coltivatori della zona proporranno prodotti di alta qualità. Fra gli ospiti d'eccezione della kermesse c'è poi Slow Food, che promuove un consumo critico degli alimenti attraverso laboratori del gusto, in programma

durante tutta la durata del festival, e che puntano alla scoperta di sapori dimenticati. Tema di quest'anno è poi la mondializzazione: per questo il Parco Nord promuove un workshop sull'Africa,

dove sono numerose le aree a rischio desertificazione, a partire dal Kenya e dal Burkina Faso. Dall'Africa si passa all'Argentina con gli incontri al



Argentina

Al Museo di Storia Naturale l'incontro sulla Patagonia

